

Per non dimenticare l'Olocausto



Un sopravvissuto

Luigi Bottazzi è uno dei pochi sopravvissuti ai campi di sterminio, ieri premiato nei Giardini della Memoria.

«Ho passato 20 mesi nei lager, sono quasi morto per la fame»

Il drammatico racconto di Luigi Bottazzi, 98 anni, medaglia d'onore Riconoscimento alla memoria per Giulio Montali e Benigno Remili

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Nonostante i suoi novantotto anni, Luigi Bottazzi si mette sull'attenti per ricevere la medaglia d'onore dalle mani del prefetto di Piacenza Maurizio Falco. Con il suo loden elegante, il cappello d'alpino e lo sguardo presente dietro gli occhiali, Luigi è uno dei pochi sopravvissuti ai campi di concentramento che ancora possono o riescono a raccontarlo. Ieri mattina nel Giardino della Memoria sullo Stradone Farnese gli è stata data la medaglia d'onore come è stata consegnata anche a Sergio Montali e a Roberto Remili, in memoria dei rispettivi genitori Giulio e Benigno.

«Ho passato venti mesi nei lager coi tedeschi - ha spiegato Luigi - cosa mi ricordo? Mi ricordo che era tanta la fame, si pensava solo a quello». Il piacentino, originario di Castelsangiovanni, è uno dei sopravvissuti al lager di Deblin, a sud est di Varsavia: nel grande campo alla confluenza del fiume Wieprz con la Vistola arrivarono gli ultimi resti dell'Armia raccontati da Rigoni Stern e Revelli o quelli che erano finiti nelle mani dei tedeschi in Jugoslavia e in Grecia, dopo Cefalonia. In tutto ottomila italiani: giovanissimi sergenti nella



Autorità comunali e provinciali presenti alla cerimonia FOTO DI STEFANO LUNINI

neve con il berretto da alpino come quello di Luigi internato nello Stalack 307 dove la razione di cibo quotidiana era ridotta a un quarto di pagnotta e si moriva come in tutti gli stalag riservati ai russi, ossia per freddo, fame, tifo, dissenteria e disidratazione. E il 307 era uno campo per russi: catalogati come specie subumana. È lì che è arrivato Luigi, dopo essere stato arrestato all'indomani dell'armistizio e avere girato per diversi campi in Germania e in Polonia: a Deblin il piacentino è rimasto fino all'1 febbraio del 1945, giorno della liberazione del campo, per poi attraversare l'Europa e tornare verso la sua casa.

«Questa qua rappresenta tutta la mia vita» ha spiegato stringendo nella mano la medaglia appena ricevuta dal prefetto e dal sindaco di Castelsangiovanni Lucia Fontana. Insieme a Luigi, anche

Sergio Montali ha ricevuto la medaglia: «Mio padre Giulio ha perso la gioventù là dentro - ha spiegato e il "là dentro" era Thoru, in Polonia, nello Stalag XXA e poi nello Stalag XXB - non ne ha mai voluto parlare: era un ricordo troppo doloroso». Anche per Benigno Remili, deportato nel campo di Wietendorf in Germania fino all'1 settembre 1925, è stato così: la conferma è arrivata dal figlio Roberto, a cui la medaglia alla memoria è stata consegnata da Falco e dal sindaco di Podenzano Alessandro Piva e dal capogruppo degli alpini Giovanni Carini. «Mi raccontava pochissimo di quegli anni - ha spiegato - se non come fosse rimasto mutilato alla mano durante il lavoro in fabbrica e la fame, la tanta fame che aveva provato». Su quella cala il silenzio del rispetto, ma non del ricordo.



Librerie Coop, raccolti 150 volumi da donare alle scuole



I presenti FOTO PARABOSCHI

Al Centro Gotico letture dei brani più noti scritti sull'Olocausto

PIACENZA

● Come si fa memoria? Se lo sono chiesti Coop Alleanza 3.0, Librerie Coop e Doppiozero che, in occasione del 27 gennaio, hanno pensato di coinvolgere i piacentini nella creazione di tante biblioteche della memoria. E hanno raccolto circa 150 libri che verranno donati alle scuole piacentine.

Si intitola "Memorie" l'iniziativa che ieri si è svolta alle Librerie.coop del centro commerciale Gotico con l'obiettivo di donare agli istituti scolastici delle piccole biblioteche della Shoah e che ha visto una serie di letture e di riflessioni sul valore della memoria e della deportazione: i volontari di Arci, Auser e Libera (che insieme a Ucei e Anpi hanno promosso l'iniziativa) si sono alternati a leggere i brani tratti da alcuni dei libri più noti dedicati alla Shoah. Dal diario di Anne Frank a "Se questo è un uomo" e "I sommersi e i salvati" di Levi, da "L'amico ritrovato" di Uhlman ad "Auschwitz spiegato a mia figlia" di Wieviorka: questi sono stati alcuni dei dieci titoli selezionati da altrettanti scrittori italiani fra cui i piacentini hanno potuto scegliere, salvo poi acquistarli e donarli alla "causa" portata avanti dall'iniziativa.

Gli altri sono stati "L'istruttoria" di Weiss, "Perché gli altri dimenticano" di Piazza, "Maus" di Spiegelman, "Una questione privata" di Fenoglio, "L'isola del tesoro" di Stevenson, "Il bambino con il pigiama a righe" di Boyne. Particolarmente soddisfatta si è detta Paola Rossi di Coop Alleanza 3.0 per l'esito della raccolta. **Parab.**



Sopra la premiazione di Luigi Bottazzi, sotto il gonfalone della città

LE PAROLE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI

Il vicesindaco Elena Baio: questa giornata unisce la destra e la sinistra

● C'è chi ha citato il discorso di un sindaco di centrodestra, chi le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e chi invece si è affidato alla testimonianza di Giorgio Cigala, uno dei deportati piacentini a Mauthausen.

Le celebrazioni del Giorno della Memoria nella nostra città hanno preso in prestito i pensieri di uomini comuni o di politici: il vicesindaco Elena Baio, evidenziando come «questa giornata unisce la destra e la sinistra perché la strada della barbarie è una vergogna per tutti», ha voluto citare le parole «meno conosciute di un sindaco di centrodestra:

parole forse meno "abusate" di quelle di Primo Levi e pronunciate in occasione di questa celebrazione».

Il presidente della Provincia Francesco Rolleri invece ha ricordato quanto detto dal presidente Mattarella: «Sorprende sentire dire ancora oggi che il fascismo ebbe alcuni meriti e due soli sbagli: le leggi razziali e l'entrata in guerra» ha spiegato.

Noemi Merlino del liceo Cassinari invece ha ricordato Cigala, che diceva: «Nessuno può farsi un'idea di quello che è stato nei lager se non lo ha vissuto». Come lui, che da Mauthausen tornò solo nell'estate del 1945. **Parab.**



Luigi Bottazzi, 98 anni, alpino



«Dopo quello che ho passato questa medaglia rappresenta tutta la mia vita»



La parte più bella del viaggio.

SPORTAGE

Kia Sportage. Simply the SUV.

Fino al 31 gennaio Gamma Sportage con Formula Noleggio a privati da 289 euro¹ al mese, tutto incluso. Ti aspettiamo in Concessionaria domenica 28.

Autostar S.p.A. Via Rodolfo Boselli, 114 - Piacenza - Tel. 0523.579541 • Str. Prov. 202 Per Montanaso Lombardo - Lodi - Tel. 0371.412074

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.01.2018¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (x100 km): da 4,6 a 6,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 119 a 166. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Quotazione riferita a Sportage Benzina 1.6 GDI Urban 2WD, 36 mesi/30.000 km totali con anticipo € 3.905. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Offerta di noleggio a lungo termine disponibile su tutta la Gamma Kia Sportage. Dettagli e limitazioni nelle concessionarie Kia e su www.kia.com. Servizi inclusi: Copertura assicurativa RCA e infornuto conducente, limitazione di responsabilità per incendio, furto e danni ulteriori con penalità, assistenza e soccorso stradale h24, manutenzione ordinaria e straordinaria, bolli. Offerta salvo approvazione da parte di ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A. valida fino al 31.01.2018. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

kia.com

Con Formula Noleggio da €289 al mese¹



The Power to Surprise